



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GANDHI"

Sede del Centro Territoriale di Supporto - Prato

Via Mannocci n°23G – 59100 PRATO - Tel. 0574- 815490 – Fax 0574-1842401

www.gandhiprato.edu.it – poic81400p@istruzione.it - poic81400p@pec.istruzione.it

Cod. Ministeriale POIC81400P – Cod. Fisc. 84009250485

Estratto di deliberazione

Organo deliberante: Collegio docenti

Delibera n. 24 del 10 gennaio 2023

Criteri valutazione primo ciclo di istruzione – I.c. Gandhi

Il Collegio docenti dell' Istituto comprensivo Gandhi, riunitosi in seduta ordinaria il giorno 10 gennaio 2023 in modalità remota, dopo aver discusso il punto all' o.d.g. n. 2 "Indicatori di valutazione giudizi quadrimestrali", ascoltata l'esposizione del Dirigente e della collaboratrice Claudia Poli, dopo ampio confronto, delibera di approvare i gli indicatori per la stesura dei giudizi quadrimestrali alla primaria e alla secondaria e i criteri complessivi di valutazione coerenti con l' attuale normativa, come di seguito riportati:

La valutazione nel primo ciclo di istruzione – I.c. Gandhi

Riferimenti normativi

- **D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122:** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli- allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

"Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" ("Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione")

- **O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020:** Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli

alunni delle classi della scuola primaria.

INDICE

- **Griglia descrittori processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e dei livelli globali di apprendimento (giudizi quadrimestrali) – primaria e secondaria**
- **Griglia descrittori valutazione comportamento – primaria e secondaria**
- **Obiettivi livelli di apprendimento discipline scuola primaria – O.M. 172 del 4/12/2020**
- **Griglia descrittori livelli di apprendimento scuola secondaria**
- **Griglia descrittori valutazione Insegnamento Religione cattolica/Alternativa – primaria e secondaria**
- **Deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'a.s. – secondaria**
- **Criteri non ammissione alla classe successiva – primaria**
- **Criteri non ammissione alla classe successiva e all' esame di Stato - secondaria**
- **Criteri attribuzione voto di ammissione all' esame di Stato – secondaria**

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

(da Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- gli apprendimenti, ovvero le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni nazionali;
- il comportamento, cioè la relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere;
- la certificazione delle competenze sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente o da un suo delegato.

La valutazione viene espressa per ciascuna delle discipline del curricolo con voto in decimi alla secondaria e con giudizio sintetico alla primaria ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti; la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle

studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative per gli alunni che se ne avvalgono, viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione, oltre all'aspetto della partecipazione e della trasparenza, assume una duplice valenza formativa: da una parte è rivolta ai processi di sviluppo dell'alunno, dall'altra è rivolta alla progettazione, come continuo monitoraggio delle scelte pedagogico - didattiche effettuate.

Ogni docente rileverà i progressi dell'alunno nell'acquisizione del patrimonio delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze attese osservando sistematicamente gli atteggiamenti significativi nel processo di apprendimento:

- consapevolezza del proprio grado di conoscenza;
- determinazione a progredire (impegno, volontà a fare);
- capacità di documentazione;

- elaborazione pratica di quanto appreso (abilità di produzione)
- autovalutazione realistica (anche ai fini dell'orientamento)
- ritmo di apprendimento
- stile di apprendimento (legato al modello fisico - pratico e/o già capace di astrazione)

Per la valutazione quadrimestrale e finale, i Consigli di classe per la secondaria e i Team docenti per la primaria, terranno conto dei seguenti parametri:

- situazione di partenza, sia cognitiva, sia socio-relazionale;
- disponibilità e partecipazione alle attività scolastiche;
- caratteristiche dei rapporti interpersonali instaurati;
- continuità dell'atteggiamento operativo, sia in classe, sia a casa;
- ritmo di apprendimento;
- livello di acquisizione delle abilità e delle conoscenze indicate negli obiettivi definiti.

Per gli alunni con disabilità o con DSA certificati, sono previste, come da normativa vigente, una didattica individualizzata e personalizzata con l'uso di strumenti compensativi, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Tali procedure sono inserite nel Piano educativo individualizzato e nel Piano didattico personalizzato redatto dai docenti e concordato con la famiglia; di conseguenza sono garantite, durante il percorso scolastico, adeguate forme di verifica e di valutazione in base al progetto didattico individuale formulato.

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMO CICLO: PRIMARIA E SECONDARIA

Criteria e modalità di descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (Dlgs. 62/2017 e Nota ministeriale 1065/2017)

SCUOLA PRIMARIA			
SVILUPPO PERSONALE	Frequenza	L'alunno/a frequenta in modo	Assiduo. Regolare. Saltuario.
	Rispetto delle regole		Rispetta sempre le regole scolastiche. Rispetta le regole scolastiche. Solitamente, rispetta le regole scolastiche. Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche. Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.
	Socializzazione		Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti. È bene integrato/a nel gruppo-classe. È bene integrato/a nel gruppo-classe. Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo. Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
	Partecipazione		Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo. Partecipa attivamente al dialogo educativo. Partecipa regolarmente al dialogo educativo. Partecipa, solo se sollecitato/a al dialogo educativo.

			Partecipa, solo se sollecitato/a al dialogo educativo.
	Impegno	L'impegno manifestato è	intenso e costante. costante. quasi costante. Saltuario. saltuario e superficiale.
SVILUPPO CULTURALE	Interesse	Evidenzia	uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative. interesse verso le attività didattico-educative. interesse per alcune attività didattico-educative. poco interesse per le attività didattico-educative.
	Autonomia		Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale. Ha raggiunto una certa autonomia personale. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale. Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.
LIVELLO GLOBALE	Metodo di studio (dalla classe terza)		È in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico. È in possesso di un metodo di studio organico. È in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico. È in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo. Deve ancora acquisire un metodo di studio.
	Progresso negli obiettivi	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare	eccellenti progressi negli obiettivi programmati. progressi negli obiettivi programmati. notevoli progressi negli obiettivi programmati. regolari progressi negli obiettivi programmati. modesti progressi negli obiettivi programmati. irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.
	Grado di apprendimento		Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

SCUOLA SECONDARIA			
SVILUPPO PERSONALE	Frequenza	L'alunno/a frequenta	con regolarità. con qualche discontinuità. saltuariamente.
	Comportamento		Rispetta sempre le regole scolastiche ponendosi come esempio positivo, Rispetta le regole scolastiche, Accetta le regole ma non sempre riesce a rispettarle, Disattende spesso il rispetto delle regole scolastiche, Non rispetta le regole scolastiche,
	Relazione e collaborazione		Si relaziona con gli altri in modo costruttivo e collabora con entusiasmo alle attività proposte. Si relaziona bene con gli altri e collabora. Si relaziona con gli altri e collabora nel piccolo gruppo. ha difficoltà nella relazione con i pari, tuttavia collabora durante le attività proposte. Si relaziona bene con gli altri, ma ha difficoltà a collaborare durante le attività proposte. Non si relaziona con gli altri e non collabora alle attività proposte.
	Partecipazione e interesse		L'alunno/a mostra uno spiccato interesse verso tutte le attività partecipando in modo proficuo; L'alunno/a mostra interesse e partecipa a tutte le attività scolastiche; La partecipazione e l'interesse dell'alunno/a verso le attività sono selettivi; La partecipazione e l'interesse dell'alunno/a verso le attività sono inadeguati; L'alunno/a mostra interesse sebbene non abbia un livello di sicurezza tale da consentirgli/le di partecipare in modo attivo; L'alunno/a non mostra interesse e non partecipa alle attività a causa delle scarse conoscenze linguistiche; Nonostante le sollecitazioni, l'alunno/a si estranea dal contesto classe e/o agisce da elemento di disturbo;
SVILUPPO CULTURALE	Impegno		si impegna in modo autonomo e costante sia a scuola che a casa. si impegna in modo costante sia a scuola che a casa. si impegna in modo costante sia a scuola che a casa, tuttavia si impegna in modo differenziato a seconda dei propri interessi. si impegna in modo discontinuo e ha bisogno di essere sollecitato. non si impegna a casa e a scuola ha bisogno di essere sollecitato. non si impegna e non accetta l'aiuto degli altri.
	Metodo di studio e autonomia	Evidenzia un metodo di studio	efficace e ben organizzato, pertanto ha raggiunto un ottimo grado di autonomia. valido, pertanto ha raggiunto un adeguato grado di autonomia. ancora incerto. incerto, pertanto necessita di essere guidato nell'esecuzione del lavoro. inadeguato, pertanto non è autonomo nel lavoro.

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI	Progresso negli apprendimenti		<p>L'alunno/a ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, una notevole progressione,</p> <p>L'alunno/a ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, un'apprezzabile progressione,</p> <p>L'alunno/a ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, una regolare progressione,</p> <p>L'alunno/a ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, una lieve progressione,</p> <p>L'alunno/a ha confermato la propria situazione di partenza,</p> <p>L'alunno/a, nonostante le strategie didattiche attuate, non ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, alcun miglioramento,</p>
	Livello degli apprendimenti	consequendo complessivamente	<p>un ottimo livello di apprendimento.</p> <p>un livello di apprendimento più che buono.</p> <p>un buon livello di apprendimento.</p> <p>un livello di apprendimento più che sufficiente.</p> <p>un livello di apprendimento sufficiente.</p> <p>un livello di apprendimento non ancora adeguato.</p> <p>un livello di apprendimento non adeguato.</p>

Criteri e modalità di valutazione del comportamento – scuola primaria

Griglia di valutazione del comportamento scuola primaria		
Descrittori	Indicatori	Valutazione
1. Rispetto delle regole (Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità)	È rispettoso nell'osservare le regole	Ottimo
	È quasi sempre rispettoso nell'osservare le regole	Distinto
	È discontinuo nell'osservare le regole e necessita di qualche richiamo	Buono
	È abbastanza rispettoso nell'osservare le regole ma necessita di richiami	Discreto
	È poco rispettoso nell'osservare le regole e necessita di frequenti richiami	Sufficiente
	Non rispetta le regole	Non adeguato
2. Relazioni interpersonali (rapporti con compagni e adulti)	Ha rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni	Ottimo
	Ha rapporti quasi sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni	Distinto
	Ha rapporti abbastanza corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni	Buono
	Ha rapporti non sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni	Discreto
	Ha rapporti poco corretti e poco rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni.	Sufficiente
	È scorretto nei rapporti interpersonali e rappresenta un elemento di disturbo durante le lezioni	Non adeguato

3. Partecipazione e impegno (partecipazione alla vita scolastica e impegno nello svolgere le attività)	È interessato, segue con attenzione e partecipa in modo propositivo alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti	Ottimo
	È interessato, segue con attenzione e partecipa in modo appropriato alla vita scolastica	Distinto
	È attento, ma partecipa alla vita scolastica in modo selettivo	Buono
	È abbastanza attento ma partecipa in modo limitato	Discreto
	Non sempre è attento e partecipa in modo limitato	Sufficiente
	Esprime disinteresse generalizzato nei confronti delle varie attività e della vita scolastica	Non adeguato
4. Autonomia e rispetto delle consegne (autonomia e rispetto nel portare a termine quanto richiesto)	È autonomo e responsabile nello svolgimento delle attività e rispetta puntualmente le consegne	Ottimo
	È quasi sempre autonomo e responsabile nello svolgimento delle attività e rispetta le consegne	Distinto
	È abbastanza autonomo nello svolgimento delle attività e quasi sempre rispetta le consegne	Buono
	È abbastanza autonomo nello svolgimento delle attività ma non sempre rispetta le consegne	Discreto
	È poco autonomo nello svolgimento delle attività e non rispetta le consegne	Sufficiente
	Non rispetta le consegne	Non adeguato
5. Frequenza e puntualità (assiduità nella frequenza e puntualità nello svolgere le consegne)	Frequenta in modo regolare e puntuale le lezioni	Ottimo
	Frequenta in modo quasi sempre regolare e puntuale	Distinto
	Frequenta in modo abbastanza regolare e puntuale	Buono
	Frequenta ma con qualche discontinuità e qualche ritardo	Discreto
	Frequenta in modo saltuario le lezioni e/o è spesso in ritardo	Sufficiente
	È spesso assente o in ritardo	Non adeguato

Criteria e modalità di valutazione del comportamento – scuola secondaria primo grado

Griglia di valutazione del comportamento scuola secondaria primo grado		
Descrittori	Indicatori	Valutazione
1. Presenza e puntualità (assiduità della frequenza, rispetto dell'orario scolastico, regolarità nella giustificazione di assenze e ritardi)	Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni, giustificando tempestivamente le assenze.	Ottimo
	Frequenta in modo abbastanza regolare le lezioni	Distinto
	Frequenta in modo abbastanza regolare le lezioni, ma è talvolta in ritardo	Buono
	Frequenta ma con qualche discontinuità e qualche ritardo	Discreto
	Frequenta in modo abbastanza regolare ma è spesso in ritardo	Sufficiente
	È spesso assente o in ritardo (anche strategicamente)	Non adeguato
2. Comportamento durante l'attività didattica (interesse, attenzione, partecipazione attiva)	È interessato e partecipa in modo propositivo alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti	Ottimo
	È interessato e partecipa con attenzione alla vita scolastica	Distinto
	È attento, ma partecipa alla vita scolastica in modo selettivo	Buono
	È abbastanza attento ma partecipa in modo limitato	Discreto
	Non sempre è attento e partecipa in modo limitato	Sufficiente
	Esprime disinteresse generalizzato per l'attività didattica	Non adeguato
3. Rispetto delle consegne (lavori, comunicazioni, scadenze)	Rispetta seriamente e puntualmente le consegne	Ottimo
	Rispetta con discreta puntualità le consegne	Distinto
	Rispetta quasi sempre le consegne	Buono
	È talvolta in ritardo nelle consegne	Discreto
	È spesso in ritardo nelle consegne	Sufficiente
	Non rispetta le consegne	Non adeguato
4. Rispetto verso l'ambiente scolastico	Rispetta scrupolosamente e consapevolmente i regolamenti e/o i materiali e le strutture scolastiche	Ottimo

(regole, spazi e beni)	È rispettoso dei regolamenti e/o i materiali e le strutture scolastiche	Distinto
	È sostanzialmente rispettoso dei regolamenti e/o i materiali e le strutture scolastiche	Buono
	Rispetta quasi sempre i regolamenti e/o i materiali e le strutture scolastiche	Discreto
	Non sempre rispetta i regolamenti e/o i materiali e le strutture scolastiche	Sufficiente
	Viola spesso i regolamenti con segnalazioni e provvedimenti disciplinari reiterati	Non adeguato
5. Correttezza nei rapporti interpersonali	Si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Si dimostra responsabile e collabora in ogni situazione, dimostrando piena consapevolezza dei valori della convivenza civile	Ottimo
	Si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei, dimostrando consapevolezza dei valori della convivenza civile	Distinto
	Si comporta in modo vivace ma buon autocontrollo, ed è generalmente corretto nei rapporti interpersonali	Buono
	Si comporta in modo vivace per mancanza di autocontrollo, ma è generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Non sempre adeguata la consapevolezza dei valori della convivenza civile	Discreto
	È talvolta scorretto nei rapporti interpersonali e non sempre ha consapevolezza dei valori della convivenza civile	Sufficiente
	È scorretto nei rapporti interpersonali e rappresenta un elemento di disturbo durante le lezioni	Non adeguato

Definizione dei livelli di apprendimento scuola primaria (O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020)

Rubrica valutativa Italiano classi prima e seconda Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO E PARLATO	1.a Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi e in brevi testi, anche partecipando alle interazioni verbali	Ascoltare, comprendere e comunicare parole o frasi minime
LETTURA E COMPrensIONE	2.a Leggere e comprendere sillabe, parole, frasi e semplici testi	Riconoscere, leggere e comprendere parole
SCRITTURA	3.a Scrivere autonomamente parole e semplici frasi	Riprodurre segni grafici Produrre parole
RIFLESSIONE LINGUISTICA	4.a Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche	

Rubrica valutativa Italiano classi terza e quarta Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO E PARLATO	1.a Ascoltare un testo, comprenderne il significato e riferire il contenuto	Ascoltare, comprendere e comunicare frasi articolate Ascoltare comprendere e rispondere a semplici domande
LETTURA E COMPrensIONE	2.a Leggere testi di vario tipo e comprenderne le informazioni principali	Riconoscere, leggere e comprendere parole, frasi minime, brevi testi rispondendo a semplici domande
SCRITTURA	3.a Produrre e rielaborare testi	Produrre frasi minime
RIFLESSIONE LINGUISTICA	4.a Riconoscere e utilizzare correttamente convenzioni ortografiche, strutture morfologiche e sintattiche	

Rubrica valutativa Italiano classe quinta Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO E PARLATO	1.a Ascoltare e comprendere un testo, cogliendo sia le informazioni principali che quelle implicite, esponendole verbalmente	Ascoltare, comprendere e comunicare frasi articolate Ascoltare comprendere e rispondere a semplici domande
LETTURA e COMPrensIONE	2.a Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando le informazioni implicite ed esplicite	Riconoscere, leggere e comprendere parole, frasi minime, brevi testi rispondendo a semplici domande
SCRITTURA	3.a Produrre e rielaborare testi di vario genere	

RIFLESSIONE LINGUISTICA	4.a Riconoscere e utilizzare correttamente strutture morfologiche e sintattiche	Produrre frasi minime
-------------------------	---	-----------------------

MUSICA

Rubrica valutativa Musica classi prima e seconda

Competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -espressione musicale

NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO	1.a Individuare e riconoscere semplici sequenze ritmiche e melodiche (ritmi, suoni, rumori, brani)	Ascoltare e riprodurre sequenze ritmiche
PRODUZIONE	2.a Eseguire brani vocali e sequenze ritmiche da soli o in gruppo (sequenze ritmico/melodiche)	

Rubrica valutativa Musica classi terza e quarta

Competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -espressione musicale

NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO	1.a Ascoltare e riconoscere gli elementi del linguaggio musicale	Ascoltare e riprodurre brevi filastrocche o canzoni
PRODUZIONE	2.a Eseguire brani vocali e/o strumentali con intonazione ed espressività	

Rubrica valutativa Musica classe quinta

Competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -espressione musicale

NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO	1.a Riconoscere gli elementi del linguaggio musicale	Ascoltare e riprodurre brevi filastrocche o canzoni
PRODUZIONE	2.a Eseguire brani vocali e/o strumentali, con intonazione ed espressività	

STORIA

Rubrica valutativa Storia classi prima e seconda Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche – consapevolezza ed espressione culturale		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Uso delle fonti	1.a Utilizzare le tracce come fonti per ricavare conoscenze sul proprio passato	Utilizzare le tracce come fonti per ricavare conoscenze sul proprio passato
Organizzazione delle informazioni	2.a Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate	Riconoscere la sequenza temporale “prima e dopo”
Rubrica valutativa Storia classi terza e quarta Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche – consapevolezza ed espressione culturali		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Uso delle fonti	1.a Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su momenti, aspetti del passato e quadri di civiltà	Ordinare una sequenza di azioni o eventi a livello temporale
Organizzazione delle informazioni	2.a Riordinare, organizzare ed esporre fatti ed eventi riferiti a quadri storico-sociali relativi ai quadri di civiltà considerati	
Rubrica valutativa Storia classe quinta Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche – consapevolezza ed espressione culturali		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Uso delle fonti	1.a Ricavare informazioni da documenti o reperti del passato utili alla comprensione di un fenomeno storico	Ordinare una sequenza di azioni o eventi a livello temporale
Organizzazione delle informazioni	2.a Riordinare, organizzare ed esporre fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali relativi ai popoli considerati	

GEOGRAFIA

Rubrica valutativa Geografia classi prima e seconda		
Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche – consapevolezza ed espressione culturale		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Linguaggio della geograficità ed orientamento	1.a Muoversi nello spazio circostante, orientandosi usando concetti topologici	Muoversi nello spazio circostante, orientandosi usando concetti topologici
Paesaggio	2.a Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita riconoscendone le funzioni e gli interventi positivi e negativi dell'uomo (solo per le classi seconde)	Riconoscere gli elementi naturali del territorio Riconoscere le funzioni degli ambienti di scuola

Rubrica valutativa Geografia classi terza e quarta		
Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche – consapevolezza ed espressione culturale		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Linguaggio della geograficità ed orientamento	1.a Analizzare le principali caratteristiche fisiche del territorio interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici	Riconoscere gli elementi naturali del territorio
Paesaggio	2.a Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita riconoscendone le funzioni e gli interventi positivi e negativi dell'uomo	Riconoscere e categorizzare le caratteristiche degli elementi del territorio Riconoscere le funzioni degli ambienti extra scuola

Rubrica valutativa Geografia classe quinta		
Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche – consapevolezza ed espressione culturale		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Linguaggio della geograficità ed orientamento	1.a Conoscere il territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta ed esporre i contenuti anche oralmente	Riconoscere gli elementi naturali del territorio italiano
Paesaggio	2.a Conoscere ed esporre anche oralmente gli elementi che caratterizzano le regioni italiane (aspetti fisici, climatici, storico-culturali, amministrativi)	Riconoscere e categorizzare le caratteristiche degli elementi del territorio italiano

EDUCAZIONE FISICA

Rubrica valutativa Ed. fisica classi prima e seconda		
Competenze chiave europee: competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	1.a Coordinare e utilizzare schemi motori diversi	Coordinare e utilizzare schemi motori diversi
Il gioco, lo sport le regole il fair play	2.a Conoscere e rispettare le regole nelle varie forme di gioco	Conoscere e rispettare le regole nelle varie forme di gioco

Rubrica valutativa Ed. fisica classi terza e quarta		
Competenze chiave europee: competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	1.a Coordinare ed utilizzare schemi motori diversi combinati tra loro	Coordinare ed utilizzare schemi motori diversi combinati tra loro anche in forma simultanea
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	2.a Eseguire semplici sequenze di movimento, individuali e collettive attraverso forme di drammatizzazione	Eseguire semplici sequenze di movimento, semplici coreografie individuali e collettive attraverso forme di drammatizzazione e danza
Il gioco, lo sport le regole il fair play	3.a Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole e collaborando con gli altri	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole e collaborando con gli altri

Rubrica valutativa Ed. fisica classe quinta		
Competenze chiave europee: competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	1.a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro anche in forma simultanea	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro anche in forma simultanea
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	2.a Eseguire semplici sequenze di movimento, individuali e collettive attraverso forme di drammatizzazione	Eseguire semplici sequenze di movimento, semplici coreografie individuali e collettive attraverso forme di drammatizzazione e danza
Il gioco, lo sport le regole il fair play	3.a Partecipare attivamente alle varie forme di gioco sport rispettando le regole e collaborando con gli altri	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco sport rispettando le regole e collaborando con gli altri

MATEMATICA

Rubrica valutativa Matematica prima e seconda		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Numeri	1.a Operare con i numeri naturali, eseguire calcoli mentali e scritti anche per risolvere situazioni problematiche	Operare con i numeri collocandoli sulla linea Riconoscere i numeri naturali Riconoscere le quantità Risolvere piccole situazioni problematiche
Spazio e figure	2.a Riconoscere e operare con le prime figure geometriche	Localizzare oggetti nello spazio Discriminare forme geometriche
Relazioni, dati e previsioni	3.a Leggere, rappresentare dati in tabella e stabilire relazioni	Classificare secondo una caratteristica data Leggere, rappresentare dati in tabella e stabilire relazioni

Rubrica valutativa Matematica classi terza e quarta		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Numeri	1.a Operare con i numeri, eseguire calcoli	Contare in modo progressivo e regressivo Eseguire somme e sottrazioni

	mentali e scritti anche per risolvere situazioni problematiche	Risolvere piccole situazioni problematiche con somme o sottrazioni
Spazio e figure	2.a Riconoscere, descrivere e rappresentare figure geometriche	Riconoscere, denominare figure geometriche
Relazioni, dati e previsioni	3.a Leggere e interpretare semplici rappresentazioni statistiche (per classe terza e quarta) 3.b Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità di misura convenzionali (per la classe quarta)	Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità di misura convenzionali

Rubrica valutativa Matematica classe quinta		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
I numeri	1.a Operare con numeri naturali, decimali ed eseguire calcoli mentali e scritti anche per risolvere situazioni problematiche	Operare con numeri naturali Eeguire le quattro operazioni Risolvere piccole situazioni problematiche con una delle quattro operazioni
Spazio e figure	2.a Descrivere, rappresentare e classificare figure geometriche determinandone perimetro e area con le formule più comuni	Riconoscere, denominare e classificare figure geometriche Determinare il perimetro di una figura
Dati, relazioni, probabilità	3.a Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni e dati 3.c Effettuare misurazioni dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali adeguate	Riconoscere e usare l'euro

SCIENZE

Rubrica valutativa Scienze classi prima e seconda		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Osservare e sperimentare sul campo	1.a Osservare, descrivere e classificare fenomeni ed elementi della realtà circostante	Osservare e classificare elementi della realtà circostante
L'uomo, i viventi e l'ambiente	2.a Osservare e riconoscere le caratteristiche dei viventi	Riconoscere le parti del corpo
Rubrica valutativa Scienze classi terza e quarta		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Osservare e sperimentare sul campo	1.a Osservare e interpretare fenomeni fisici e trasformazioni dell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso semplici esperimenti	Osservare e riconoscere le trasformazioni dell'ambiente
L'uomo, i viventi e l'ambiente	2.a Conoscere le differenti forme di vita animale e vegetale e coglierne le relazioni esistenti nei diversi ecosistemi	Categorizzare diverse forme di vita animale e vegetale

Rubrica valutativa Scienze classe quinta

Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

NUCLEI DI COMPETENZA/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
L'uomo, i viventi l'ambiente	1. a Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere anche verbalmente la realtà relativa all' universo e all'uomo	Conoscere le parti del proprio corpo Conoscere alcuni elementi dell'universo

ARTE E IMMAGINE**Rubrica valutativa Arte e immagine classi prima e seconda**

Competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI DI COMPETENZA/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Esprimersi e comunicare	1.a Elaborare produzioni personali per rappresentare la realtà percepita utilizzando varie tecniche	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici
Osservare e leggere immagini	2.a Descrivere gli elementi di un'immagine partendo dall'osservazione diretta	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	3.b Conoscere alcune forme di arte	

Rubrica valutativa Arte e immagine classi terza e quarta

Competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI DI COMPETENZA/OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO		
Esprimersi e comunicare	1.a Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni utilizzando strumenti e tecniche diversi	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici
Osservare e leggere immagini	2.a Riconoscere in un testo iconico-visivo o in un'opera d'arte gli elementi essenziali del linguaggio visivo	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	3.a Conoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture	

Rubrica valutativa Arte e immagine classe quinta

Competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI DI COMPETENZA/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Esprimersi e comunicare	1.a Elaborare creativamente produzioni personali introducendo anche elementi artistici conosciuti osservando immagini e opere d'arte	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici
Osservare e leggere immagini	2.a Conoscere gli elementi del linguaggio visivo in un'immagine o in un'opera d'arte	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale locali e non locali	

TECNOLOGIA

Rubrica valutativa Tecnologia classi prima e seconda		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
Nuclei di competenza	Obiettivi Di Apprendimento	
Vedere e osservare	1.a Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Sperimentare materiali da manipolare
Intervenire e trasformare	2.a Realizzare semplici manufatti con materiali diversi	

Rubrica valutativa Tecnologia classi terza e quarta		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
Nuclei di competenza	Obiettivo di apprendimento	
Vedere e osservare	1.a Individuare le funzioni di un artefatto o di una semplice macchina e rilevarne le caratteristiche	Costruire semplici manufatti, giochi e strumenti con materiali diversi
Intervenire e trasformare	2.a Costruire semplici manufatti, giochi e strumenti con materiali diversi	

Rubrica valutativa Tecnologia classe quinta		
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		
Nuclei di competenza	Obiettivi di apprendimento	
Vedere e osservare	1.a Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità	Accendere e spegnere un pc Scrivere utilizzando un programma di videoscrittura
Intervenire e trasformare	2.a Pianificare e realizzare oggetti utilizzando anche le TIC o usufruendo delle risorse in rete	

INGLESE

Rubrica valutativa Inglese classi prima e seconda		
Competenze chiave europee: competenza multilinguistica		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Ascolto e parlato	1.a Comprendere il senso globale di semplici frasi 1.b Ripetere semplici parole e/o frasi in modo comprensibile	Riconoscere parole
Lettura	2.a Leggere e comprendere semplici parole	

Rubrica valutativa Inglese classi terza e quarta		
Competenze chiave europee: competenza multilinguistica		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Ascolto e parlato	1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano 1.b Esprimersi in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa	Riconoscere parole
Lettura	2.a Leggere e comprendere parole e semplici testi	

Scrittura	3.a Scrivere parole, messaggi, brevi testi applicando le strutture grammaticali/linguistiche studiate	
Rubrica valutativa Inglese classe quinta Competenze chiave europee: competenza multilinguistica		
Ascolto e parlato	1.a Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano 1.b Esprimersi in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, frasi di uso quotidiano Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa
Lettura	2.a Leggere e comprendere parole e semplici testi	
Scrittura	3.a Scrivere parole, messaggi, brevi testi applicando le strutture grammaticali/linguistiche studiate	

EDUCAZIONE CIVICA

Rubrica valutativa Ed. civica classi prime Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1.a Attivare modalità relazionali positive con i compagni per vivere in tranquillità e sicurezza riconoscendo di far parte di una comunità	Rispettare le regole della comunità scolastica
SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale)	2.a Adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.	Rispettare gli spazi e il materiale in comune

Rubrica valutativa Ed. civica classi seconde Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1.a Comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole	Rispettare le regole della comunità scolastica

SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale)	2.a Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio	Rispettare gli spazi e il materiale in comune
Rubrica valutativa Ed. civica classi terze		
Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1.a Comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole	Rispettare le regole della comunità scolastica
SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale)	2.a Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio	Rispettare gli spazi e il materiale in comune
CITTADINANZA DIGITALE	3.a Individuare i mezzi e le forme di comunicazione rispettandone le regole	Usare dispositivi digitali per la didattica

Rubrica valutativa Ed. civica classi quarte		
Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1.a Riconoscere e rispettare i principali valori della Costituzione nella consapevolezza dei diritti e dei doveri	Rispettare le regole della comunità scolastica
SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale)	2.a Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale, mettendo in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute	Rispettare gli spazi e il materiale in comune
CITTADINANZA DIGITALE	3.a Interagire attraverso varie tecnologie digitali, applicando le regole sulla privacy	Usare dispositivi digitali per la didattica

Rubrica valutativa Ed. civica classe quinta		
Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche		
NUCLEI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1.a Avere consapevolezza della Costituzione, riconoscendo le diverse identità culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	Rispettare le regole della comunità scolastica
SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale)	2.a Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale mettendo in atto comportamenti di prevenzione per la tutela della salute collettiva	Rispettare gli spazi e il materiale in comune
CITTADINANZA DIGITALE	3.a Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali	Usare dispositivi digitali per la didattica

RELIGIONE

CLASSI PRIME

DESCRIZIONE BREVE	DESCRIZIONE OBIETTVO
Dio e l'uomo	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre
La Bibbia e le altre fonti	Ascoltare e comprendere alcune pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento
Il linguaggio religioso	Riconoscere il significato delle festività principali della religione cristiana: Natale, Pasqua
Valori etici	Saper scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani la presenza di Dio Creatore e Padre

CLASSI SECONDE

DESCRIZIONE BREVE	DESCRIZIONE OBIETTVO
Dio e l'uomo	Comprendere che la vita e la natura sono dono di Dio
La Bibbia e le altre fonti	Riflettere e confrontarsi con i dati fondamentali della vita di Gesù
Il linguaggio religioso	Individuare il significato di espressioni e simboli religiosi proprie della religione cattolica
Valori etici	Capire il messaggio e l'esempio di alcune persone significative

CLASSI TERZE

DESCRIZIONE BREVE	DESCRIZIONE OBIETTVO
Dio e l'uomo	Riconoscere nell'essere umano e in se stessi la presenza di grandi domande che richiedono risposte complesse
La Bibbia e le altre fonti	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le quali i racconti della creazione e le vicende principali del popolo di Israele
Il linguaggio religioso	Conoscere le differenti modalità in cui, sin da principio, gli uomini si sono relazionati alle divinità
Valori etici	Scoprire che le leggi sono espressione dei diritti e dei doveri dell'uomo che garantiscono una pacifica convivenza fra i popoli

CLASSI QUARTE

DESCRIZIONE BREVE	DESCRIZIONE OBIETTVO
Dio e l'uomo	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia per i cristiani
La Bibbia e le altre fonti	Scoprire la figura di Gesù nel contesto geografico, sociale, politico e religioso del tempo
Il linguaggio religioso	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive

Valori etici	Confrontarsi con alcune testimonianze che promuovono la giustizia, la pace e la solidarietà tra i popoli
--------------	--

CLASSI QUINTE

DESCRIZIONE BREVE	DESCRIZIONE OBIETTVO
Dio e l'uomo	Confrontarsi con le diverse modalità in cui gli uomini si relazionano ad un'Entità superiore, scoprendo gli aspetti fondamentali delle grandi religioni storiche
La Bibbia e le altre fonti	Conoscere, attraverso l'utilizzo di fonti bibliche e storiche, lo sviluppo del Cristianesimo, gli ideali e le esperienze che ancora oggi contraddistinguono le comunità cristiane
Il linguaggio religioso	Individuare significative espressioni di architettura ed arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata nel corso del tempo
Valori etici	Comprendere che tutte le religioni propongono la forza dell'amore, della non violenza e del perdono per promuovere la giustizia e la pace

Descrittori dei livelli validi per tutte le discipline (O.M. n. 172, 4 dicembre 2020)

Avanzato: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica/Attività alternativa – scuola primaria

Descrittori	Giudizio
Partecipazione alle attività e al dialogo educativo attiva, interesse e impegno proficui e costanti; ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale	Ottimo
Partecipazione alle attività e al dialogo educativo soddisfacente; interesse e impegno costanti e produttivi, capacità di rielaborazione degli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale molto buona	Distinto
Partecipazione alle attività e al dialogo educativo continua; interesse e impegno dimostrati positivi; conoscenza e comprensione degli argomenti trattati buoni	Buono
Partecipazione alle attività e al dialogo educativo abbastanza continui; interesse dimostrato discreto, impegno accettabile, discrete conoscenza e comprensione degli argomenti trattati	Discreto
Partecipazione alle attività e al dialogo educativo abbastanza continui; interesse dimostrato complessivamente accettabile, impegno superficiale, conoscenza e comprensione degli argomenti trattati essenziali	Sufficiente

Partecipazione alle attività e al dialogo educativo occasionale e poco proficua, interesse scarso, impegno discontinuo, attenzione superficiale, conoscenza e comprensione degli argomenti trattati insufficienti	Non Sufficiente
---	-----------------

Criteria di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa - scuola secondaria di primo grado

Descrittori	Giudizio
Partecipazione e interesse costanti e costruttivi; impegno attivo, rielaborazione personale e completa delle conoscenze acquisite; utilizzo di un linguaggio specifico	Ottimo
Partecipazione e interesse costanti; impegno regolare, conoscenza dei contenuti appropriata e utilizzo di terminologia specifica	Distinto
Partecipazione ed interesse quasi sempre costanti, impegno complessivamente adeguato, conoscenza dei contenuti e utilizzo del linguaggio abbastanza appropriati	Buono
Partecipazione ed interesse abbastanza costanti, impegno adeguato, conoscenza dei contenuti e utilizzo del linguaggio non sempre appropriati	Discreto
Partecipazione non continua ed interesse scarso, conoscenza sostanziale dei contenuti	Sufficiente
Partecipazione, interesse e impegno saltuari; conoscenza superficiale dei contenuti	Non Sufficiente

Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento scuola secondaria

Il voto minimo attribuibile alla scuola secondaria è 4.

Voto	Conoscenze e abilità
10	Ampia conoscenza e padronanza completa degli argomenti svolti, conseguimento di tutti gli obiettivi, impegno costante nell'approfondimento dei contenuti, estrema chiarezza concettuale, rielaborazione personale, espressione molto accurata e curata
9	Conoscenza e padronanza degli argomenti svolti, conseguimento di quasi tutti gli obiettivi, facilità di comprensione e di espressione organica dei contenuti, capacità di rielaborazione, costanza nell'impegno e nell'attenzione
8	Conoscenza organica e pressoché completa degli argomenti svolti, conseguimento di buona parte degli obiettivi, esposizione logica, controllata e corretta, attenzione ed impegno costanti.
7	Conoscenza chiara degli argomenti trattati, conseguimento di alcuni obiettivi superiori al livello minimo, espressione lineare e corretta, attenzione ed impegno abbastanza costante.
6	Conoscenze schematiche ed essenziali, non approfondite degli argomenti svolti, conseguimento degli obiettivi minimi, espressione sostanzialmente lineare e corretta.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali degli argomenti svolti, conseguimento in misura assai ridotta degli obiettivi minimi, espressione difficoltosa.
4	Conoscenze scarse, confuse e disordinate degli argomenti svolti, conseguimento in misura assai ridotta degli obiettivi minimi, espressione molto difficoltosa.

Deroghe al limite minimo di frequenza per l'accertamento della validità dell'anno scolastico secondaria primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In casi eccezionali, debitamente documentati, possono essere applicate le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza di ciascun alunno:

Specifiche deroghe per motivi di salute

- Assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri continuative superiori ai 5 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche).
- Malattie croniche certificate; ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
 - Per gli alunni diversamente abili, mancata o parziale frequenza dovuta alla disabilità.
 - Terapie ricorrenti e/o cure programmate.

Specifiche deroghe per motivi personali o familiari

- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al Paese di origine, lutti, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare

Ulteriori deroghe per specifiche attività

- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Precisazioni

Si conteggiano come presenze (costituiscono un bonus da portare in riduzione dalle assenze):

- la partecipazione ad attività culturali e formative in orario extrascolastico approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.);
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica, se approvati dalla scuola.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva – scuola primaria

La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

Questi ultimi, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati progressi nei processi di sviluppo cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- frequenza irregolare tale da impedire il processo di apprendimento

La non ammissione alla classe successiva si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva e all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione – scuola secondaria di primo grado

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguate motivazioni può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all' esame di stato conclusivo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione alla classe successiva o all' esame di stato conclusivo, deliberata a maggioranza, potrà essere assunta dal consiglio nel caso in cui si verificano contemporaneamente almeno tre delle seguenti condizioni:

- presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi;

* sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10

- mancanza di effettivi miglioramenti rispetto ai livelli di partenza dell'anno scolastico in corso, agli esiti del documento di valutazione del primo quadrimestre e agli esiti del documento di valutazione del secondo quadrimestre, anche a fronte di attività di recupero e/o interventi individualizzati proposti dall'istituto
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero e/o di supporto proposte dalla scuola
- assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli e interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno e al rispetto di persone e/o cose

La non ammissione alla classe successiva o all' esame di stato conclusivo si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi

Criteria attribuzione voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Comma 1

Il voto di ammissione all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risulta determinato dalla media delle medie, senza arrotondamento dei voti, al termine della classe prima, della classe seconda e della classe terza.

Le medie dei voti al termine delle classi prima e seconda verranno considerati anche per gli alunni che non sono stati scrutinati nel nostro Istituto; per gli alunni stranieri che non forniscono certificazioni riconducibili a voti, si parte da una valutazione di 6/10 per gli anni di non frequenza presso il nostro istituto che farà media con quelle degli anni di frequenza presso il nostro istituto.

Le medie dei voti annuali hanno il seguente peso:

- 25% primo anno
- 25% secondo anno
- 50% terzo anno

Comma 2

Il voto di ammissione all'esame di Stato, fatto salvo quanto specificato nel presente articolo al comma 1, può essere arrotondato in eccesso, a prescindere dalla media aritmetica pesata, con votazione unanime dei componenti il consiglio di classe stesso.

L'arrotondamento deve essere motivato nel verbale esplicitando l'insieme dei processi di evoluzione personale dell'alunno, il percorso evolutivo triennale, formativo, educativo, didattico, particolarmente spiccato, denotativo di un completo raggiungimento degli obiettivi e di un pieno sviluppo delle competenze attese.

“In sede di scrutinio finale delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, alla media delle medie il consiglio di classe può aggiungere un eventuale credito formativo di 0,25 (fino ad un massimo di una unità) per ciascuna delle seguenti tipologie di attività inserite nel PTOF ed erogate dall’ istituto:

- conseguimento di certificazioni linguistiche e/o informatiche e/o di frequenza proficua di corsi extraorari
- piazzamento di rilievo (primi 5 posti) a livello regionale per progetti sportivi
- qualificazione alle fasi semifinali di gare in ambito scientifico/matematico/tecnologico o linguistico-letterario

L’eventuale proposta di attribuzione del credito formativo dovrà essere elaborata in sede di riunione tecnica preliminare, su segnalazione del Coordinatore di classe o dei docenti delle discipline coinvolte. Nel verbale di scrutinio di ammissione all'esame dovrà essere segnalato per ciascun alunno interessato l'eventuale attribuzione del credito formativo con relativa motivazione”.

Delibera approvata all’ unanimità.

Prato, 10 gennaio 2023

La segretaria verbalizzante

Claudia Poli

Il Dirigente scolastico

Mario Battiato